



COMUNE DI GANDELLINO

PROVINCIA DI BERGAMO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 29

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - RICONSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO

L'anno **duemilaventiquattro** addì **cinque** del mese di **agosto** alle ore **20:45 Casa Comunale**, in seduta **Pubblica** si è riunito il Consiglio comunale, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

Alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti e assenti i Consiglieri comunali sotto indicati:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente	Da remoto
FLORA FIORINA	SINDACO	Si		
LUBRINI UGO	CONSIGLIERE	Si		
MORANDI MAURO	CONSIGLIERE	Si		
CEDRONI FEDERICO	CONSIGLIERE	Si		
FRIGERI LUCA	CONSIGLIERE	Si		
BELINGHERI NICOLETTA	CONSIGLIERE	Si		
CHIODA GIOVANNI	CONSIGLIERE	Si		
MERLINI BARBARA	CONSIGLIERE	Si		
SALVOLDI OMAR	CONSIGLIERE	Si		
VINCIGUERRA FRANCESCA	CONSIGLIERE	Si		x
SCOLARI MAURIZIO	CONSIGLIERE	Si		

Tot. **11** Tot. **0**

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE ANDREA TIRABOSCHI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **FLORA FIORINA – SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE **N. 29 DEL 05/08/2024**

RICHIAMATO il Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi istituzionali in modalità telematica, approvato con deliberazione del C.C. n. 18 del 28/04/2022;

ACCERTATO che alle ore 20.45 del 05.08.2024, previa attivazione riunione, partecipa alla seduta da remoto, tramite tecnologia google meet il Consigliere Vinciguerra Francesca

CONSIDERATO che il Segretario Comunale Dr. Tiraboschi Andrea accerta l'identità personale del predetto Consigliere e assicura che il collegamento in videochiamata ha una qualità sufficiente per comprendere gli interventi e permette allo stesso di intervenire nella discussione di visionare le proposte di delibera ed i relativi allegati;

Ciò premesso, si procede al regolare svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

La Sindaca chiarisce che il termine debito fuori bilancio non deve spaventare ma che rappresentano solo delle situazioni che sfuggono dal bilancio. Cedroni interviene chiarendo i termini tecnici che determinano il generarsi di debiti fuori bilancio. Nel caso in specie, essendo non determinato dalla volontà dell'amministrazione ma essendo mosso da necessità per riparare l'impianto di illuminazione pubblica a causa di due incidenti stradali, era sfuggito l'impegno formale. Pertanto il consiglio è chiamato a coprire l'intervento e a riconoscere il debito fuori bilancio, evitando che impegni non abbiano apposita copertura finanziaria. Cedroni prosegue dando lettura del parere del revisore sugli equilibri, evidenziando che l'ente risulta in equilibrio, sia di competenza che di cassa e che pertanto gli stanziamenti risultano adeguati. Non essendoci ulteriori interventi, si procede al voto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

DATO ATTO che con deliberazione n. 8 del 13/03/2024 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 193 comma 1 TUEL, gli enti locali devono rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente approva:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

VISTO l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

RITENUTO pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

DATO ATTO che il Responsabile del Settore Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

RILEVATO che è stato segnalato un debito fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili, che verrà riconosciuto nella legittimità con il presente atto e per il quale il finanziamento trova capienza nella parte accantonata del risultato di Amministrazione;

RILEVATO CHE il debito fuori bilancio si riferisce ad interventi di manutenzione straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica danneggiati a seguito di sinistri stradali, eseguiti nell'anno 2023, come da relazione allegata (All.2.)

RITENUTO pertanto, di dover procedere al riconoscimento delle seguenti somme da liquidare:

- € 2.372,41 per interventi di manutenzione straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica

CONSIDERATO che i Responsabili dei Servizi hanno inoltre segnalato, l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui;

CONSIDERATO hanno evidenziato problematiche relative ai pagamenti in relazione alla persistente apertura di anticipazione di cassa per la quale non si ravvisa ad oggi soluzione;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 3, in base al quale *“Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2 ”;*

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato: a) nel bilancio in sede di assestamento; b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

CONSIDERATO che la verifica della congruità del FCDE è condizione essenziale per poter applicare durante l'esercizio l'avanzo di amministrazione e che, come indicato dalla stessa Corte dei Conti – Sezione Autonomie con la delibera 8/SEZAUT/2018/INPR, risulta fondamentale il coinvolgimento di tutti i responsabili della gestione delle entrate nel calcolo iniziale e nell'adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità, con il coordinamento del responsabile del servizio economico finanziario e la necessità che l'organo di revisione verifichi la regolarità del calcolo del predetto fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento;

DATO ATTO, infatti, che i fondi e gli accantonamenti costituiscono uno strumento contabile preordinato a garantire gli equilibri di bilancio attraverso la preventiva sterilizzazione di una certa quantità di risorse necessarie a bilanciare sopravvenienze che possano pregiudicarne il mantenimento durante la gestione; la previsione di dette poste deve

essere congrua, da un lato, affinché la copertura del rischio sia efficacemente realizzata e, dall'altro, affinché lo stanziamento in bilancio non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario;

VISTA pertanto l'istruttoria compiuta dal Settore Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nel risultato di amministrazione, anche in considerazione di quanto indicato ai paragrafi precedenti, in base alla quale è emersa la seguente situazione: - fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio di previsione: congruo; - fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo;

VERIFICATO l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo;

VERIFICATO inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

DATO ATTO che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche, anche in funzione di quanto espressamente previsto dal principio contabile stesso - punto 5.4, in merito alla costituzione del fondo pluriennale vincolato in relazione alle spese concernenti il livello minimo di progettazione ed alla sua conservazione nel tempo per le spese non ancora impegnate;

CONSIDERATO che il risultato di amministrazione così come risultante dal Rendiconto 2023, successivamente rideterminato ai sensi dell'art. 4-bis del DL 51/2023, ammonta a complessivi € 552.480,19 così suddiviso nelle diverse componenti:

Fondi accantonati	€ 133.394,99
Fondi vincolati	€ 272.997,97
Fondi destinati a investimenti	€ 85,26
Fondi liberi	€ 146.001,97
TOTALE	€ 552.480,19

ACCERTATO che il Comune di Gandellino non può legittimamente applicare la quota libera del risultato di amministrazione in quanto si è in presenza di situazioni di utilizzo di anticipazione di tesoreria ex art. 222 TUEL,

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente salvaguardia equilibri di bilancio con nota prot. n. 3062 del 02.08.2024 (All. 1);

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

CON VOTI favorevoli unanimi legalmente resi e verificati

DELIBERA

DI DARE ATTO che è stato segnalato un debito fuori bilancio, come da attestazioni dei Responsabili dei Servizi (All.4);

DI RICONOSCERE la legittimità del debito fuori bilancio derivante dai lavori di manutenzione straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica, eseguiti dalla società MAVER GIORGIO SRL, per l'importo complessivo di € 2.372,41 €, come da relazione allegata (All.2);

DI IMPUTARE la spesa di € 2.372,41 sul capitolo 20810155.1 del Bilancio di previsione anno 2024-2026

DI DEMANDARE al Responsabile dell'AREA TECNICA E POLIZIA LOCALE gli adempimenti conseguenziali;

DI INCARICARE l'Ufficio Ragioneria di trasmettere copia della presente deliberazione alla Corte dei Conti - Procura Generale Regionale della Sezione Giurisdizionale Lombardia – Bergamo - ai sensi dell'art.23, comma 5 della legge n.289 del 27.12.2002;

DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio, come risulta da apposita relazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario, elaborato in collaborazione con tutti i responsabili dei servizi (All. 3);

DI DARE ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere prot. n. 3062 del 02.08.2024 (All. 1);

DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2024;

Successivamente, con separata ed unanime votazione favorevole, resa in forma palese, vista l'urgenza di procedere,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE
N. 29 DEL 05/08/2024

II SINDACO
FLORA FIORINA

II SEGRETARIO COMUNALE
ANDREA TIRABOSCHI

=====



COMUNE DI GANDELLINO

PROVINCIA DI BERGAMO

AREA CONTABILITA' - TRIBUTI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 24 DEL 05/07/2024

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - RICONSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA - Art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla **regolarità tecnica** della presente proposta di deliberazione.

Eventuali note:

Gandellino lì, 31/07/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
CEDRONI FEDERICO



COMUNE DI GANDELLINO

PROVINCIA DI BERGAMO

UFFICIO RAGIONERIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 24 DEL 05/07/2024

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - RICONSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere **Favorevole** in merito alla regolarità contabile

Eventuali note:

Gandellino lì, **31/07/2024**

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
CEDRONI FEDERICO

